



CITTÀ DI COSENZA

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 31 del 24/07/2024

OGGETTO: Approvazione dell'OdG presentato durante la seduta del 10/07/2024 avente ad oggetto "iniziative finalizzate alla definizione della transizione dalla attuale gestione fallimentare di AMACO ad una nuova dimensione aziendale; Approvazione risoluzione presentata durante la seduta consiliare del 31/01/2024 avente ad oggetto la sensibilizzazione e mobilitazione delle forze politiche in ordine alla gravissima crisi della municipalizzata AMACO SPA. Richiesta alla Regione Calabria di istituzione di un tavolo tecnico.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di luglio nella Sala Consiliare del Comune di Cosenza, dietro inviti diramati a norma di legge, è stato convocato il Consiglio comunale, in seduta Ordinaria di prima convocazione.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 15:30 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Mazzuca Giuseppe e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.sa Virginia Milano. Al momento dell'appello di seduta si registra la presenza dei sotto elencati consiglieri:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
Alimena Francesco	Si		Graziadio Francesco	Si	
Bresciani Alessandra		Si	Luberto Francesco		Si
Caruso Francesco		Si	Lucanto Ivana	Si	
Ciacco Giuseppe	Si		Mascaro Assunta	Si	
Cito Francesco		Si	Mazzuca Giuseppe	Si	
Commodaro Ivan		Si	Penna Chiara		Si
Costanzo Antonello	Si		Puzzo Daniela		Si
Cozza Antonietta	Si		Rende Biancamaria	Si	
D'Antonio Massimiliano		Si	Ruffolo Antonio	Si	
De Paola Concetta	Si		Sacco Vincenzo Francesco		Si
D'Ippolito Giuseppe	Si		Savastano Caterina		Si
Dodaro Alfredo		Si	Spadafora Francesco		Si
Frammartino Domenico		Si	Spataro Michelangelo	Si	
Fuorivia Raffaele Francesco	Si		Tinto Gianfranco	Si	
Gigliotti Francesco		Si	Trecroci Aldo		Si
Golluscio Antonio	Si		Turco Francesco	Si	

Totale	17	15
---------------	-----------	-----------

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 17 consiglieri

Oggetto:

Approvazione dell'OdG presentato durante la seduta del 10/07/2024 avente ad oggetto "Iniziative finalizzate alla definizione della transizione dalla attuale gestione fallimentare di AMACO ad una nuova dimensione aziendale"

Approvazione risoluzione presentata durante la seduta consiliare del 31/01/2024 avente ad oggetto la sensibilizzazione e mobilitazione delle forze politiche in ordine alla gravissima crisi della municipalizzata AMACO SPA. Richiesta alla Regione Calabria di istituzione di un tavolo tecnico.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Presidente unifica la discussione del settimo punto dell'o.d.g. avente ad oggetto <<Approvazione dell'OdG presentato durante la seduta del 10/07/2024 avente ad oggetto "Iniziative finalizzate alla definizione della transizione dalla attuale gestione fallimentare di AMACO ad una nuova dimensione aziendale">> con il punto "Approvazione risoluzione presentata durante la seduta consiliare del 31/01/2024 avente ad oggetto la sensibilizzazione e mobilitazione delle forze politiche in ordine alla gravissima crisi della municipalizzata AMACO SPA. Richiesta alla Regione Calabria di istituzione di un tavolo tecnico", considerata l'identità della questione.

Quindi passa la parola alla **consigliera De Paola** che rilegge l'o.d.g. presentato durante la seduta del 10 luglio scorso che di seguito si riporta integralmente:

"Il Consiglio comunale di Cosenza premesso che.

l'Amministrazione comunale di Cosenza, per come è noto, oggi è impedita a governare il servizio di Trasporto Pubblico Urbano a causa dell'intervenuta declaratoria di fallimento di Amaco. Per tale circostanza la normativa vigente non consente alla città capoluogo di avere una propria azienda di trasporto per i prossimi 5 anni. Nonostante i danni e la beffa conseguenti al fallimento da ascrivere alla gestione Amaco del passato, questa amministrazione con indubbio senso di responsabilità ha, fin dal suo insediamento, cercato di evitare l'approdo fallimentare assumendo importanti misure di sostegno finanziarie e patrimoniali;

permane e si aggrava quotidianamente in AMACO una situazione di assoluta ansia e incertezza anche per l'inerzia della Regione Calabria o addirittura per atteggiamenti evidentemente ostativi alla riqualificazione del trasporto pubblico urbano. È clamoroso, ad esempio, il fatto che da quasi un anno si preferisce tenere bloccati e parcheggiati in un capannone ben 20 autobus urbani nuovi, acquistati con il contributo statale pari al 90% specificatamente per i servizi urbani di Cosenza e quindi per i cittadini di Cosenza- molto preoccupante soprattutto lo stato di incertezza della prospettiva aziendale e della salvaguardia dei livelli occupazionali di Amaco;

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta Comunale ad assumere ogni iniziativa utile ed efficace finalizzata alla definizione della transizione dell'attuale gestione fallimentare ad una nuova dimensione aziendale, coerente con le opzioni previste dalla legislazione attuale. A questo fine diviene prioritario che si proceda rapidamente in sede COMETRA, il Consorzio a cui ha aderito l'azienda municipalizzata di Cosenza in base alla legge regionale n. 18/2006, affinché le Ferrovie della Calabria, per come in varie sedi era stato fin dall'inizio della fase di avvento del procedimento fallimentare assicurato ai lavoratori, possa assorbire l'intero organico di dipendenti AMACO e la gestione dei relativi servizi di trasporto urbano"

Al termine della lettura dell'o.d.g. presentato dalla maggioranza e letto dalla consigliera De Paola, prende la parola la **consigliera Rende** che legge la risoluzione presentata nel corso della seduta consiliare del 31.01.2024 che di seguito si riporta integralmente:

"Considerato il grave disagio dei ceti più deboli che non dispongono di auto proprie per la mobilità, vista la funzione del capoluogo nell'area urbana su cui gravano centinaia di migliaia di utenti, destinati ad aumentare per la nascita di un ospedale hub universitario,

Considerata anche la preoccupazione per il mantenimento dei livelli occupazionali connessi al servizio di trasporto pubblico locale nella città e nell'area urbana.

Il Consiglio comunale di Cosenza, dopo ampia e approfondita discussione,

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta Comunale a sensibilizzare e mobilitare tutte le forze rappresentative della comunità a farsi carico di iniziative parlamentari, nazionali e regionali con interrogazioni, ordini del giorno ed eventuale nomina di commissario ad acta, per richiamare la dovuta attenzione e l'intervento della Regione Calabria e del Ministro dei trasporti in ordine alla gravissima crisi che attraversa l'azienda municipale AMACO e determina gravi disservizi e disagio in tutta la popolazione

A sollecitare la Regione Calabria ad istituire con celerità e senza indugio un tavolo tecnico permanente per l'individuazione di ogni soluzione tecnico finanziaria utile e necessaria per salvaguardare la qualità del servizio lasciando immutati i livelli occupazionali, quale conferma del ruolo strategico ed insostituibile di un capoluogo storico come Cosenza che dispone del servizio dal oltre mezzo secolo"

A seguito della lettura della risoluzione la consigliera Rende puntualizza alcuni aspetti. La convinzione di allora era che la politica potesse fare un miracolo. Ma ritiene che sulla vicenda si sia stati troppo morbidi sia con la regione Calabria che con Cometra che non hanno mai assunto una posizione chiara. Oggi il curatore fallimentare ha messo in vendita un ramo d'azienda. Lei stessa ha individuato molti limiti dell'avviso pubblico di vendita e li enuclea in modo puntuale. Ritiene che bisogna, ancora oggi, compulsare la Regione Calabria e Cometra perché prendano una posizione ben definita sulla vicenda. Quindi, propone la seguente aggiunta all'o.d.g. presentato dalla maggioranza e letto dalla consigliera De Paola che di seguito si riporta integralmente:

“Ad avviare un confronto serrato e permanente con la Regione Calabria e i sindacati per monitorare ogni iniziativa della curatela fallimentare, compresa l'attuale manifestazione di interesse, per verificare che ogni iniziativa non si rilevi alla fine dannosa per la qualità del servizio ed il mantenimento di tutti i livelli occupazionali”

Consigliere Spataro: ritiene che sia l'o.d.g. presentato dalla maggioranza che la risoluzione oggi portata all'attenzione del Consiglio dei consiglieri Rende e Luberto siano ritardatori. L'avviso di vendita del ramo d'azienda disposto dal curatore non lo convince perché non crede sia attuabile. Ha sentito più volte chiamare in gioco, nella discussione, le Ferrovie della Calabria che, a suo dire, non c'entrano nulla. Bisogna insistere con Cometra. Fa cenno, inoltre, agli ausiliari del traffico individuati di recente con diversi decreti sindacali ed in organico alla società SABA. Si meraviglia del fatto che la società SABA abbia proceduto ad assumere nuovo personale. Ritiene che, evidentemente, debba avere ricevuto adeguate garanzie circa il governo delle ulteriori strisce blu del territorio. Attende adeguate risposte in merito riservandosi di intervenire in sede di dichiarazioni di voto se lo riterrà opportuno.

Consigliere d'Ippolito: ha ascoltato le motivazioni che hanno condotto la maggioranza a presentare l'o.d.g. odierno. Ricorda di avere presentato analogo documento nel corso del 2023 e che le modifiche al documento da lui presentato gli furono integralmente dettate dalla maggioranza attuale. Si era ancora nella fase dell'omologa del concordato preventivo. La proposta presentata oggi dalla maggioranza gli è sembrata strana, ancor più in considerazione del successivo avviso di vendita da parte del curatore fallimentare. Per mesi si è chiesto di avere un confronto sulla vicenda AMACO nelle commissioni consiliari, ma nulla di fatto. Il silenzio è stato grave. Poi il fallimento di AMACO. Il metodo odierno non gli pare corretto. Sarebbe stato opportuno un confronto a suo tempo. La linea politica di oggi non può essere condivisa perché non è chiara. Senza voler intraprendere in questa sede una discussione politica sulle responsabilità del fallimento e su quanto abbia inciso il COVID sul fallimento più che le gestioni della vecchia e della nuova presidenza di AMACO, non condivide l'attuale scelta di volersi rivolgere alla Regione Calabria. Ha piena fiducia nell'operato del Sindaco, tuttavia ritiene che se si va nella direzione di chiedere la salvaguardia dei posti di lavoro bene, altrimenti il suo gruppo non può condividere altri scenari.

Consigliere Ciacco: AMACO è fallita con milioni di debiti e con un capitale sociale eroso da diversi anni e questo lo dice la richiesta della Procura della Repubblica di Cosenza. Questa è la verità. Non si possono addossare le responsabilità all'attuale amministrazione entrata in carica a novembre del 2021. Detto ciò non si sta chiedendo alla Regione soltanto di assorbire il personale di AMACO, ma di battere un colpo, di prendere una posizione, cosa che non ha mai fatto. Precisa che questa amministrazione ha le sigle sindacali al suo fianco.

Sindaco: Ringrazia i consiglieri comunali per l'ordine del giorno proposto e modificato. Si intende dare al Sindaco ed alla Giunta il compito di interloquire con la Regione Calabria in merito alla questione sottesa al fallimento di AMACO. Precisa che la cosa è stata già fatta ma si sono ricevute solo promesse. Le interlocuzioni sono state avviate da molto tempo e, certamente prima dell'avviso pubblico del curatore fallimentare inerente alla vendita di un ramo di azienda di Amaco. Questa amministrazione ha sempre cercato un confronto finalizzato alla tutela dei posti di lavoro ed alla tutela del servizio di trasporto pubblico locale. Sono stati fatti una serie di passaggi con gli interlocutori preposti della regione Calabria e lo si è fatto prima ancora che si arrivasse alla pubblicazione del bando. Il bando è stato accompagnato da un parere legale di uno studio importante nazionale cui il curatore si è rivolto. Durante l'ultimo incontro l'assessore regionale di allora ha chiesto di potere incontrare i legali di riferimento della regione per dare delle risposte. Si aspettava una successiva convocazione per riprendere le fila del ragionamento perché si era concordata una posizione che era dell'amministrazione comunale, dei sindacati di AMACO, della Regione e dei rappresentanti di Ferrovie della Calabria. Chiarisce a tutti che Cometra è formata da ferrovie della Calabria e da due soggetti privati. Durante l'incontro l'amministrazione comunale ha fatto presente che proprio in ragione della proprietà dei KM da parte di Cometra, la stessa poteva prendere il servizio di trasporto pubblico locale di Cosenza assorbendo tutti i lavoratori. Questo era stato l'impegno da parte di tutti i soggetti seduti intorno al tavolo nel corso dell'ultimo incontro. Si aspettava solo la convocazione ulteriore da parte dell'assessore regionale per definire alcuni ultimi aspetti. Si era creata una contrapposizione tra la parte politica (Regione, Comune e Cometra) e la parte giudiziale. Non si è più saputo nulla nonostante le

sollecitazioni. Alla luce di quanto raccontato, accetta il mandato che oggi il Consiglio comunale intende affidargli per ritornare alla carica forte delle precedenti interlocuzioni. Nonostante l'avviso di vendita e le riserve evidenziate sullo stesso, ritiene che la soluzione prospettata possa essere perseguita ancora garantendo il mantenimento dei livelli occupazionali. Quanto alle strisce blu chiarisce che non sono di proprietà di Amaco, ma del Comune di Cosenza. Ritorneranno in possesso del comune come il servizio di rimozione delle auto, il parcheggio di Aldo Moro e le scale mobili e faranno parte di un progetto, presentato oralmente da Saba, complessivo che era stato bloccato perché si era privilegiata la volontà di salvare Amaco. Sente solo una responsabilità come Sindaco: quella di avere dato fiducia ad un management che non era di sua nomina e che ha dato una rappresentazione dei fatti "falsata", per usare un eufemismo, e che ha portato alla dichiarazione di fallimento. Ricorda, addirittura, che il precedente management si è dimesso due ore prima della dichiarazione di fallimento su richiesta della Procura della Repubblica. Sente solo la responsabilità di non aver tranciato subito il rapporto con il management precedente. Quanto ai 17 ausiliari nominati da SABA, smentisce, dopo avere assunto informazioni in tempo reale, quanto detto dal Consigliere Spataro circa le nuove assunzioni di SABA. A chiusura del suo intervento si augura che la politica riesca a svolgere il suo compito salvaguardando i posti di lavoro e garantendo il trasporto pubblico locale nella città di Cosenza. Si augura che l'ordine del giorno, così come integrati venga votato nella direzione sopra espressa.

Il Presidente del Consiglio passa alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Spataro per il gruppo "Per Cosenza, sempre": fa delle precisazioni. È a conoscenza di tutti, e da tempo, che i debiti dell'AMACO sono debiti di deposito che derivano da oltre trenta anni di gestione non controllata. Non intende dare alcun giudizio sulle due proposte presentate ma evidenzia che l'Amaco è fallita sotto questa amministrazione, e fa un excursus delle vicende Amaco, del contenzioso con il Comune e dell'accordo transattivo poi pagato dall'OSL per competenza. L'Amaco, a suo dire, è fallita a causa della transazione accennata. L'accordo transattivo ha determinato il default definitivo, diversamente la società si sarebbe barcamenata come fatto negli ultimi trenta anni. È fallita perché non è stata ricapitalizzata.

Consigliere D'Ippolito per il gruppo "Fratelli d'Italia": evidenzia come il clima che poteva portare a condividere l'o.d.g. non c'è più. È inutile cercare di individuare le cause del fallimento ora. L'interlocuzione politica potrà esserci ancora.

Consigliere Ciacco per il gruppo "Franz Caruso Sindaco": Insiste sulla necessità di dire la verità ed aggiunge poche considerazioni sulla vicenda AMACO.

Il Presidente del Consiglio, al termine delle dichiarazioni di voto pone in votazione il documento così come integrato dalla consigliera Rende.

DATO ATTO che alle ore 17,10 circa è entrato il consigliere Sacco e che lo stesso è uscito dall'aula, non rientrandovi più, dopo pochi minuti;

DATO ATTO che alle ore 17.25 circa sono entrate le consigliere Bresciani e Savastano;

PRESO ATTO che al momento della votazione non sono presenti in aula i consiglieri Costanzo, Cozza, Graziadio, Lucanto, Fuorivia, Ruffolo e Savastano;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 13** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, De Paola, D'Ippolito, Golluscio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Spataro, Tinto e Turco).

- **voti favorevoli: n. 11** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, De Paola, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Tinto e Turco).

- **voti contrari: n. 0**

- **astenuti: n. 2** (D'Ippolito, Spataro)

^^

DELIBERA

di **APPROVARE** il seguente o.d.g. proposto dalla maggioranza così come integrato su proposta della consigliera Rende:

"Il Consiglio comunale di Cosenza premesso che:

- *l'Amministrazione comunale di Cosenza, per come è noto, oggi è impedita a governare il servizio di Trasporto Pubblico Urbano a causa dell'intervenuta declaratoria di fallimento di Amaco. Per tale circostanza la normativa vigente non consente alla città capoluogo di avere una propria azienda di trasporto per i prossimi 5 anni. Nonostante i danni e la beffa conseguenti al fallimento da ascrivere alla*

gestione Amaco del passato, questa amministrazione con indubbio senso di responsabilità ha, fin dal suo insediamento, cercato di evitare l'approdo fallimentare assumendo importanti misure di sostegno finanziarie e patrimoniali;

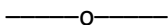
- *permane e si aggrava quotidianamente in AMACO una situazione di assoluta ansia e incertezza anche per l'inerzia della Regione Calabria o addirittura per atteggiamenti evidentemente ostativi alla riqualificazione del trasporto pubblico urbano. È clamoroso, ad esempio, il fatto che da quasi un anno si preferisce tenere bloccati e parcheggiati in un capannone ben 20 autobus urbani nuovi, acquistati con il contributo statale pari al 90% specificatamente per i servizi urbani di Cosenza e quindi per i cittadini di Cosenza- molto preoccupante soprattutto lo stato di incertezza della prospettiva aziendale e della salvaguardia dei livelli occupazionali di Amaco;*

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta Comunale:

ad assumere ogni iniziativa utile ed efficace finalizzata alla definizione della transizione dall'attuale gestione fallimentare ad una nuova dimensione aziendale, coerente con le opzioni previste dalla legislazione attuale. A questo fine diviene prioritario che si proceda rapidamente in sede COMETRA, il Consorzio a cui ha aderito l'azienda municipalizzata di Cosenza in base alla legge regionale n. 18/2006, affinché le Ferrovie della Calabria, per come in varie sedi era stato fin dall'inizio della fase di avvento del procedimento fallimentare assicurato ai lavoratori, possa assorbire l'intero organico di dipendenti AMACO e la gestione dei relativi servizi di trasporto urbano;

ad avviare un confronto serrato e permanente con la Regione Calabria e i sindacati per monitorare ogni iniziativa della curatela fallimentare, compresa l'attuale manifestazione di interesse, per verificare che ogni iniziativa non si rilevi alla fine dannosa per la qualità del servizio ed il mantenimento di tutti i livelli occupazionali"



Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

componenti dell'Assemblea presenti: n. 13 (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, De Paola, D'Ippolito, Golluscio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Spataro, Tinto e Turco).

- **voti favorevoli: n. 13** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, De Paola, D'Ippolito, Golluscio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Spataro, Tinto e Turco).

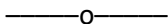
- **voti contrari: n. 0**

- **astenuti: n. 0**

Ad Unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Al termine della votazione del punto la **consigliera Rende** presenta una mozione al tavolo della presidenza che si riporta integralmente:

"Con la seguente mozione, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a proporre alla Conferenza dei Sindaci dell'ambito socio-assistenziale di cui è capofila, un documento di sollecito alla Regione Calabria, settore Welfare, perché liquidi le rette per le strutture di accoglienza minori, oggi al 31/07/2024 accreditate dalla stessa Regione, nella misura integrale prevista dal DGR n. 499 del 26/09/2023 ed allegati, in via transitoria e riconoscendo che queste realtà operative nel settore dell'accoglienza che hanno assicurato la continuità assistenziale dei servizi fondamentali per i minori più esposti ed il cui futuro non può lasciarci indifferenti

nonché la richiesta di revisione del regolamento allegato alla DGR n. 499, in più parti non "sostenibile" da parte delle strutture".

Il **consigliere D'Ippolito** chiede l'inserimento di un punto all'o.d.g. al prossimo Consiglio avente per oggetto "Discussione sulle problematiche dei servizi socio assistenziali. Proposte e risoluzioni"

Il Presidente del Consiglio, su richiesta della consigliera Rende, propone di utilizzare i giorni utili fino al prossimo Consiglio per chiedere agli Uffici deputati approfondimenti e ricostruire il margine giuridico della vicenda.

Alle ore 20.35 circa il Presidente, non essendoci altri punti da discutere, dichiara chiusa la seduta.
La presente deliberazione assume il n. 31 del 2024.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
f.to Mazzuca Giuseppe

Il Segretario Generale
f.to dott.sa Virginia Milano

è copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cosenza _____

Segretario Generale
